

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

VENEZIA

Codice Fiscale N. 94072730271

PROT. N. del Reg. ARE n°

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE ESCLUSIVA A TITOLO PRECARIO

DITTA CONCESSIONARIA: SNAM RETE GAS SPA

con sede in: PIAZZA SANTA BARBARA 7 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

Codice Fiscale/Partita I.V.A.: 10238291008

PER IL SEGUENTE OGGETTO:

realizzazione di un attraversamento dello SCOLO SELGARI, per derivazione (20121), in Comune di Campodarsego (PD) fg. 1.

CANALE: SELGARI

Comune: CAMPODARSEGO (PD)

ISTANZA IN DATA: 31/07/2019 (ns. prot. n° 10686 del 31/07/2019)

POSIZIONE N°540/2019

DURATA DELLA CONCESSIONE: 30 anni dal 01/11/2019

CANONE ANNUO di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. **584/19** del **31.01.2019** pari a € 213,34

CANONE ANNO IN CORSO (da inizio durata a fine anno) pari a € 35,56

Premesso che il concessionario con istanza di cui sopra ha chiesto la concessione idraulica per realizzare e mantenere l'opera di cui all'oggetto; ed inoltre:

- viste le vigenti norme sulla polizia delle opere di bonifica e idrauliche;
- viste le risultanze dell'istruttoria espletata dall'Ufficio consortile competente;

il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

RILASCIA

esclusivamente alla Ditta SNAM RETE GAS SPA la presente concessione, **ai soli riguardi idraulici, senza che la stessa costituisca titolo edificatorio**, sotto l'osservanza delle condizioni di seguito riportate:

ART. 1 - La presente concessione si intende del tutto subordinata alle vigenti disposizioni ed a quelle che potessero essere emanate nel corso di essa in materia di bonifica, miglioramenti fondiari ed acque pubbliche. In particolare si riportano le disposizioni dell'art. 137 del Regolamento approvato con Decreto 8 maggio 1904 n. 368, per il quale tutte le concessioni e licenze s'intendono in tutti i casi accordate:

- a) senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- b) con l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dalle opere, atti o fatti permessi;
- c) con la facoltà del concedente di revocarle o modificarle od imporre altre condizioni;
- d) con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge, nonché quelle del citato Regolamento 368/1904;
- e) con l'obbligo al pagamento di tutte le spese di contratto, registrazione, trascrizioni ipotecarie, per copie di atti, quando siano ritenute necessarie dal concedente per la durata della concessione;
- f) con l'obbligo di rimuovere le opere e rimettere le cose al pristino stato al termine della concessione e nei casi di decadenza della medesima.

ART. 2 - La presente concessione ha durata di **anni 30** (trenta) a decorrere **dal 01/11/2019**. L'Amministrazione concedente, all'atto della scadenza della concessione o della sua eventuale revoca, si riserva la facoltà di acquisire gratuitamente tutte le opere realizzate, ovvero di ordinare la messa in pristino delle opere idrauliche a spese del concessionario senza che questo possa sollevare

obiezioni di sorta. La concessione ha pertanto carattere assoluto ed esclusivo di precario.

ART. 3 - Il concedente si riserva la facoltà di revocare o disciplinare diversamente, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione esigendo lo spostamento, la riduzione o la demolizione delle opere autorizzate e ciò in qualsiasi momento ed ogni qualvolta si rendesse necessario per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute esigenze governative (norme di legge o regolamenti).

ART. 4 - Qualora il concessionario intendesse rinunciare all'utilizzo delle opere idrauliche dovrà darne comunicazione scritta e provvedere al ripristino dello stato iniziale dell'area.

ART. 5 - Tutte le opere rientranti nella concessione verranno eseguite a perfetta regola d'arte, a totale cura, spesa e responsabilità del concessionario, in base ai tipi o progetti preventivamente approvati dal Consorzio e che in copia, muniti del prescritto visto di approvazione, vengono uniti alla presente concessione per formarne parte integrante.

La presente concessione è accordata alle seguenti condizioni:

- 1) i lavori dovranno essere eseguiti rispettando i tipi planimetrici ed altimetrici, a firma del progettista Ingegnere Marco Luminari, allegati alla domanda e più precisamente le opere in oggetto dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e geometriche:
 - il nuovo metanodotto DN 300 mm (12") sarà posato all'interno di un tubo di protezione DN 450 mm (18") e dovrà essere posizionato ad una profondità minima di ml 2 dal fondo dello scolo Selgari e comunque non dovrà in ogni caso interferire con le sezioni di deflusso; dovrà inoltre essere segnalato con apposite targhette identificative riportanti il nominativo dell'Ente

gestore, del Concessionario (se diverso) e il tipo di servizio.

Per quanto non descritto sopra, valgono le indicazioni fornite negli elaborati allegati alla domanda che fanno parte integrante della concessione;

2) con l'esecuzione dei lavori non dovranno essere arrecati danni all'alveo ed alle sponde del corso d'acqua. I lavori di costruzione dei manufatti inoltre, dovranno essere eseguiti senza interrompere il libero deflusso delle acque del corso d'acqua;

3) la fascia compresa nei 4 metri dal ciglio superiore della scarpata, soggetta ai vincoli del Regolamento di Polizia idraulica ai sensi del R.D. 368/1904, dovrà permanere libera da qualsiasi impedimento ed ostacolo (recinzioni, manufatti, sottoservizi, alberature, siepi, ecc.) al transito dei mezzi manutentori e al fine di permettere il deposito di eventuali materiali di espurgo derivanti dalle operazioni di manutenzione ordinaria; qualsiasi modificazione da eseguirsi e tutte le eventuali ulteriori opere da realizzarsi all'interno della fascia di rispetto di mt. 10 dal ciglio esistente del canale, non previste nel progetto approvato, dovranno essere specificamente autorizzate dallo scrivente Consorzio;

4) a lavori ultimati dovranno essere rimesse immediatamente in pristino, a regola d'arte, le eventuali manomissioni effettuate in corso di lavoro;

5) la Ditta sarà ritenuta responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esercizio della presente concessione dovessero derivare al Consorzio od a terzi, e dovrà curare costantemente la buona manutenzione dei manufatti al fine di evitare qualsiasi danno;

6) qualora in seguito a lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, o per il mero andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua dovessero verificarsi danni di qualsiasi genere alle opere oggetto della presente

concessione, la Ditta non potrà pretendere indennizzi di sorta da parte del
Conorzio concedente;

7) la concessione è accordata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione del
Conorzio, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti
Pubblici;

8) la concessione è rilasciata esclusivamente al concessionario; essa non può
essere ceduta od utilizzata da altri, in assenza di formale subentro, pena
immediata decadenza della stessa.

**9) è fatto obbligo alla Ditta di applicare sul manufatto la targhetta metallica
identificativa che verrà consegnata in allegato al presente atto.**

ART. 6 - I lavori dovranno essere iniziati entro anni 1 dalla data della presente. **Il
concessionario dovrà comunicare all'Amministrazione consorziale almeno
quindici giorni prima, la data di inizio dei lavori** ed il giorno dell'ultimazione, che
dovrà avvenire nel termine massimo di anni 3 dalla data della presente.

ART. 7 - Tutto quanto occorre per la conservazione, manutenzione ed esercizio
delle opere rientranti nella concessione dovrà essere effettuato a totale cura, spesa
e responsabilità del concessionario e sempre in modo da evitare qualsiasi danno o
disturbo alle opere consorziali e al loro corretto esercizio.

ART. 8 - Qualsiasi attività, opera o intervento che modifichi, anche parzialmente e
limitatamente lo stato dei luoghi o i manufatti così come concessi sulla base del
presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Conorzio
concedente.

ART. 9 - Salvo quanto disposto con l'art. 1, la presente concessione ha una durata
di **anni 30 (trenta)**. Essa è rinnovabile; in tal caso il concessionario dovrà farne
domanda al Conorzio, almeno sei mesi prima della scadenza della concessione

stessa.

ART. 10 - Restano a carico del concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per istruttoria, sorveglianza e controlli, nonché per copia, bollatura e registrazione atti, e quant'altro.

ART. 11 - A titolo di riconoscimento del carattere precario della presente concessione, per spese di sorveglianza idraulica, maggiori oneri di manutenzione ed amministrazione e per l'uso della stessa, il canone annuo è stabilito in **€ 213,34 (DUECENTOTREDICI/34)** ed è soggetto ad aumenti periodici fissati dalla Regione Veneto con specifica delibera di Giunta.

A partire dall'anno successivo al rilascio della presente concessione, la riscossione del canone annuo potrà avvenire tramite avviso di pagamento o cartella esattoriale maggiorata delle spese fisse di esazione.

ART. 12 - L'omesso pagamento del canone annuo o la infrazione a qualsiasi condizione stabilita con il presente disciplinare comporterà "ipso iure" la decadenza della presente concessione, salvi l'applicazione delle sanzioni penali e l'eventuale risarcimento di danni.

ART. 13 - In caso di revoca, rinuncia, decadenza o mancato rinnovo, alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rimettere, a sue totali cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che sarà notificato con apposito avviso, con la comminatoria della esecuzione d'Ufficio a spese del concessionario medesimo, qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra.

ART. 14 - Il concessionario con l'accettazione del presente disciplinare si impegna per sé ed aventi causa. Nei casi di cessione per atto tra vivi del metanodotto beneficiato dalla concessione, il cedente dovrà darne tempestivamente

comunicazione all'Amministrazione consorziale, unitamente alle generalità e residenza del successore, che dovrà rilasciare una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle condizioni contemplate nel presente disciplinare. L'esecuzione ed il mantenimento dell'opera potrà pertanto continuare in capo al successore, previa formale sottoscrizione di nuovo disciplinare di concessione di subentro. In caso diverso resta sempre obbligato il cedente.

ART. 15 - La presente concessione o copia della stessa dovrà essere tenuta sul posto durante l'esecuzione delle opere per esibirla a richiesta del personale del Consorzio.

ART. 16 - E' fatto obbligo al concessionario di osservare le norme per la disciplina delle opere varie di cui al D.P.R. 380/2001 relativo alla edificabilità dei suoli, successive modifiche ed integrazioni, nonché la norma per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 17 - Tutte le spese del presente atto sono a totale carico del concessionario, che dichiara espressamente di accettare l'onere. Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso la propria sede. Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

IL DIRETTORE

(dott. ing. Carlo Bendoricchio)

La ditta concessionaria dichiara di accettare, ad ogni conseguente effetto, la sopra estesa concessione e sottoscrive l'atto presente con l'intesa che l'inosservanza anche di una sola delle elencate condizioni ne comporterà la revoca.

IL CONCESSIONARIO

SNAM RETE GAS SPA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiara di aver letto ed approvato tutti i patti e condizioni indicati nel presente provvedimento, di accettarli tutti ed in modo specifico quelli contenuti agli artt. 1, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13.

IL CONCESSIONARIO

SNAM RETE GAS SPA